MINOLTA AF-Z
1986

Matricola n.73310683
Codice Minolta 0479-100

Caratteristiche e funzioni

La Minolta AF-Z è stata introdotta sul mercato nel 1986. La AF-Z è la prima fotocamera compatta di Minolta ad avere un display LCD a informazione totale. Bisogna ricordare che nel 1985 Minolta presentò la prima SLR autofocus al mondo, che aveva un display LCD e pulsanti al posto delle ghiere! La Minolta AF-Z è una fotocamera compatta di fascia alta con ottime prestazioni. L'obiettivo è un luminosissimo Minolta 35mm. f./2.8. (angolo di campo 63°) con 4 lenti in 4 gruppi. La distanza minima di messa a fuoco è pari a 65cm. La messa a fuoco è agli infrarossi attivi con blocco della stessa messa a fuoco annullabile tramite il pulsante di scatto. L'otturatore programmato elettronicamente lavora da EV 8,4 (1/40" a f.2.8) a EV 18 (1/800" a f.18) con pellicole 100 Iso. Le sensibilità delle pellicole ammesse vanno da 25 a 1600 Iso. L'impostazione avviene automaticamente attraverso il codice DX dei caricatori, mentre per caricatori privi di codice DX la sensibilità impostata sarà sempre 100 Iso. Il flash elettronico incorporato a intervento automatico è molto potente: con pellicole 100 Iso la copertura flash va da 0,65 a 4 metri; con pellicole 1600 Iso la portata è addirittura di 16 metri! L'apparecchio si presenta di dimensioni ragguardevoli, ma con uno spessore ridottissimo. Il lato superiore è percorso per tutta la lunghezza, da una fascia centrale grigia; in questa fascia troviamo: la scritta bianca serigrafata "AFZ", il display LCD; alla destra del display è presente un pulsante grigio di forma rettangolare che serve per impostare le

regolazioni che vengono evidenziate sul display, all'estrema destra è invece collocato il pulsante di scatto, grigio di forma rettangolare a orientamento orizzontale, a doppia funzione: nella prima parte della sua corsa blocca l'esposizione (AE) e la messa a fuoco (AF) mentre se premuto a fondo fa scattare l'otturatore. Per quanto riguarda le informazioni sull'LCD abbiamo: l'icona con la persona davanti alla montagna nell'utilizzo normale, il simbolo dell'autoscatto quando è attivata la funzione "Self Timer", l'icona con il mezzo sole sormontato dal lampo per l'utilizzo del flash in luce diurna, un'icona con una persona davanti alla montagna sovrapposta ad altre due immagini, è invece il simbolo per le sequenze fotografiche con cadenza di circa uno scatto al secondo. Sulla riga inferiore del display trova posto il simbolo del caricatore inserito affiancato al simbolo della pellicola agganciata (trattino nero orizzontale alla destra del caricatore) e le 4 freccette di direzione dello scorrimento del film (verso destra avanzamento del film, verso sinistra recupero). In una cornicetta rossa stabilmente visibile nell'angolo a basso di destra del display è posizionato il contapose additivo automatico con conto alla rovescia durante il recupero del film. Questa ultima funzione permette anche di tenere sotto controllo lo stato di carica delle batterie: se mentre si recupera il film il motore interrompe la sua corsa ma il contapose non si è ancora azzerato significa che le batterie sono esauste, e vanno quindi sostituite in modo che la fotocamera possa continuare il recupero totale del film. Il lato sinistro della fotocamera è liscio, il lato destro è formato da una montatura in gomma con supporto per la tracolla che serve per impugnare saldamente la fotocamera con la sola mano destra e a contenere le batterie (1 Duracell DL233 da 6v. o similari, oppure 4 batterie AAA da 1,5v.). Sul lato posteriore troviamo, in alto al centro, la cornicetta in plastica nera della finestrella dell'oculare, alla sinistra un'etichetta adesiva ricorda il significato dei simboli visti prima nel display ("Normal mode", "Self-timer mode", "Fill-flash mode" e "Sequential mode"). La parte sottostante è completamente occupata dal dorso (con finestrella per la visione del caricatore inserito e parte rigata per migliorarne la presa). All'estrema sinistra è situato il meccanismo di sblocco da spostare verso l'alto di circa 4 mm. All'interno è presente il meccanismo in plastica trasparente per l'aggancio facilitato del film. Anteriormente troviamo: il flash elettronico in alto a sinistra e, appena sotto, la scritta rossa serigrafata "AF" stilizzata che indica che l'apparecchio è autofocus. Al centro una montatura a sbalzo con parte scorrevole verso destra che protegge il mirino (persiana a scorrimento orizzontale) e l'obiettivo, mentre è sempre visibile l'oblò della cellula al CdS. Spostando la parte mobile verso destra di circa 20mm. si scopre l'obiettivo circondato la una linea rossa, e le scritte: "Auto Focus" sopra; "Minolta Lens" e f=35mm 1:2.8" sotto all'obiettivo. Sotto ancora vi è una parte in plastica rossa che si illumina per 10" durante lo scatto con la funzione Self-timer impostata. L'arretrarsi della persiana lascia scoperte le finestrelle dell'autofocus e quella centrale del mirino. Il lato inferiore della AF-Z è occupato dalla scritta "Japan" e appena sotto, dal numero di matricola inciso in bianco; proseguendo verso destra troviamo la filettatura per l'utilizzo del cavalletto e il cursore quadrato con foro al centro che serve, spingendolo lungo la sua sede obbligata, al recupero intenzionale del film non completamente esposto. Quando il film viene esposto completamente, il ricupero motorizzato avviene automaticamente dopo l'ultimo scatto utile. All'estrema destra troviamo il tappo del vano batterie con sblocco a scorrimento. Peso 295g. batterie escluse.
Lunghezza 135mm. Altezza 72mm. Spessore 40mm.